

FilmForum 2013, il copyright al tempo dei media digitali

La ventesima edizione del festival a Udine e a Gorizia dal 12 al 21 marzo

Ospite della Spring School il regista Roe Rosen, premiato a Venezia 2010

► UDINE

FilmForum Festival, in cartellone come sempre a Udine e Gorizia, dal 12 al 21 marzo, festeggia la sua ventesima edizione. E *Who's What? Intellectual Property in the Digital Era*, sui temi della proprietà intellettuale al tempo del digitale, ne sarà il filo rosso. Con accademici, cineasti, critici, direttori di musei ed esperti del *web* si discuterà infatti, all'ateneo di Udine, una questione che si fa ogni giorno più delicata: se, stante l'attuale espansione delle piattaforme mediatiche, la circolazione di prodotti audiovisivi sfugge facilmente al controllo, l'emersione della *sharing culture* – sostenuta da comunità *peer-to-peer* e *social networks* – sta determinando un cambiamento radicale nella percezione del tema relativo alla proprietà intellettuale. Nuove autorialità, nuove creatività e nuovi processi di archiviazione e disseminazione saranno al centro di un confronto che proverà a prefigurare il destino delle discipline audiovisive, diventate, in una società interconnessa, ambigue e mobili. Fra i relatori

di spicco, Peter Decherney, docente alla *Pennsylvania University*, e autore di *Hollywood's Copyright Wars*, entrato di diritto, negli Stati Uniti, fra i testi di principale riferimento sul tema.

Dal 15 al 21 marzo *FilmForum* si sposterà a Gorizia per ospitare l'annuale *Spring School*, come sempre incentrata sul rapporto fra cinema e arti visive

contemporanee, quest'anno anche in relazione alla proprietà intellettuale. Fra gli ospiti più attesi anche il provocatorio regista israeliano Roe Rosen, vincitore alla Mostra del Cinema di Venezia 2010, sezione *Orizzonti*, con *Out (Tse)*, una *docufiction* al confine fra cinema horror, rappresentazione erotica e riflessione politica: la scena centrale non è

recitata, bensì "eseguita" da due donne in un rituale in cui l'elemento sadomasochista si trasforma in "esorcismo politico": i dolorosi colpi assestati dalla Dominatrice portano la vittima a sputare citazioni del ministro degli esteri israeliano, Avigdor Lieberman, noto esponente della destra israeliana. Ma Rosen è anche l'autore di *In The Death of*



Il regista Roe Rosen a venezia 67 e, sotto, una scena del suo "Out"

Cattelan (2011), una serie di 16 collages a tecnica mista, in cui si costringe l'osservatore a decodificare una narrazione attraverso 16 pagine provenienti da fonti diverse – dai libri di favole ai siti di notizie agli annunci pubblicitari – tenendo nota di alcune parole cerchiate. Il messaggio nascosto contiene notizia della fittizia morte di Maurizio Cattelan:

una interrogazione ambigua sul concetto di verità.

A Gorizia sarà ospite, nella sezione *Postcinema*, anche Karin Andersen, nota come artista che esplora, tramite varie tecniche (disegno, pittura, fotografia, elaborazione digitale, video e installazioni), il rapporto degli umani con l'idea del diverso e dell'alieno.